



COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

Via D. Alighieri 210 – C.A.P. 37043 - Codice Fiscale 82005890239 - Partita I.V.A. 01640550230

Prot. n. 3513

Rif. Prot. n. 3333/2023

Attività realizzata con il Contributo della Regione Veneto

AVVISO

PROGRAMMA REGIONALE DI INTERVENTI ECONOMICI

A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI

D.G.R. n. 1240 DEL 10/10/2022 – DDR n. 124 del 16/11/2022

Si informa che la Legge Regionale n. 20 del 28 maggio 2020, ha stabilito il proprio impegno nella definizione di interventi a favore delle “famiglie fragili” (identificate agli artt. 10-14) attraverso l’istituzione di specifici fondi di finanziamento.

Con D.G.R. n. 1240 del 10/10/2022 e DDR n. 124 del 16/11/2022 la Regione Veneto ha approvato la realizzazione del Programma di interventi previsto, per l’anno 2022, a favore delle famiglie fragili di cui agli artt. 10, 11 e 13 della L.R. 20/2020.

Il Comune di Legnago, in qualità di Ente Capofila dell’ATS VEN_21, con deliberazione di Giunta n. 63 del 18/04/2023 ha preso atto delle disposizioni regionali sopracitate e allegate al presente avviso, e definito la modalità di presentazione delle domande per l’accesso al Programma da parte delle famiglie destinatarie, indicate nell’allegato A della D.G.R. 1240/2022, ovvero i nuclei familiari che rientrino in almeno una delle seguenti **linee di intervento**:

- 1. Famiglie con figli minori rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori:** si prevede un intervento economico di **€. 800,00** per ciascun figlio minore;
- 2. Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati con figli fiscalmente a carico:** si prevede un intervento economico di **€. 500,00** per ciascun nucleo familiare;

Ai fini del presente programma è definita famiglia monoparentale quella composta da:

- minori riconosciuti alla nascita da un solo genitore,
- un solo genitore, con uno o più figli minorenni indicato nella certificazione ISEE,
- un solo genitore convivente con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli minorenni indicato nella certificazione ISEE;

3. **Famiglie numerose** (ovvero con numero di figli pari o superiore a 4, fiscalmente a carico, di cui almeno uno minorenni) **o parti trigemellari**: si prevede un intervento economico di **€. 125,00** per ogni figlio minore appartenente a nucleo familiare numeroso e un intervento economico di **€. 900,00** per parto trigemellare;

È possibile presentare un'unica domanda per più interventi, qualora ne sussistano i requisiti.

Per ciascuna linea di intervento sarà redatta una graduatoria a livello di Ambito Territoriale, in base al punteggio assegnato nel rispetto dei criteri di priorità stabiliti dalla Regione Veneto (rif. All. A della D.G.R. n. 1240/22), in base alla quale ciascun Comune afferente all'Ambito, per quanto di propria competenza, erogherà i contributi spettanti fino ad esaurimento del fondo e previo versamento delle somme spettanti da parte della Regione del Veneto.

Qualora, in base alle domande pervenute, il fondo non venga esaurito, l'importo dei contributi potrà essere aumentato.

Le misure previste possono essere richieste dai cittadini che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione dell'istanza:

1. **ISEE ordinario o corrente** inferiore o uguale ad € 20.000,00;
2. Assenza di carichi pendenti, ai sensi della L.R. n. 16/2018;
3. Residenza nel Comune di Castagnaro;
4. Idoneo titolo di soggiorno per tutti i componenti del nucleo familiare non comunitari;
5. Appartenenza alla specifica tipologia di famiglia indicata.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire al Comune di Castagnaro **a partire dalle ore 08:00 del 01/05/2023 ed entro e non oltre le ore 23:59 del 15/06/2023**, collegandosi, da computer, tablet o smartphone, alla pagina internet dedicata:

<https://cittadino-ambito-sociale-21-legnago.welfaregov.it/clesius/isee/#/servizi> e seguendo la procedura guidata per la compilazione del modulo di domanda.

Nella pagina dedicata è scaricabile l'informativa con le **istruzioni** per la corretta compilazione della domanda e la documentazione che è necessario allegare per ciascuna linea di intervento.

Si precisa che, **in caso di errore o dichiarazione incompleta, è possibile presentare una nuova domanda entro e non oltre i termini di chiusura del presente avviso** (ore 23:59 del 15/06/2023).

Il cittadino potrà annullare la precedente domanda e presentarne una nuova utilizzando apposito codice fornito dal sistema.

In caso di più domande presentate per lo stesso nucleo familiare si terrà in considerazione **l'ultima domanda pervenuta**.

TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Comune di Castagnaro, in qualità di Titolare del Trattamento dei Dati Personali, nella persona dell'Ingegnere Nicola Madrigali, Email: nicola.madrigali@ordingbo.it – PEC: nicola.madrigali@ingpec.eu – tel: 3398814928, tratterà i dati personali, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso con l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in quanto necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Nicola Madrigali. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (con sede in Piazza Monte Citorio, 121, 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lett. f) RGPD).

PER INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica ass.sociale@comunedicastagnaro.it o telefonare all'Ufficio Servizi Sociali TEL. 0442/682803 il lunedì e il mercoledì orario 08.30-13.00/14.00-17.30 e il venerdì dalle ore 08.30 alle ore 14.30.

La persona incaricata come referente per l'espletamento del servizio sarà l'Assistente Sociale del Comune Dott.ssa Rachele Trambajolli.

Le informazioni e le auto dichiarazioni rilasciate saranno sottoposte a controllo di veridicità a campione. In caso di falsità è prevista la decadenza dal beneficio nonché, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali.

Allegati: - D.G.R. n. 1240 del 10/10/2022
- D.D.R. n. 124 del 16/11/2022
- Allegato A della D.G.R. 1240/2022

Castagnaro, 27/04/2023



La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Elena Lonardi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1240 del 10 ottobre 2022

Programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle famiglie fragili, ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articoli 10, 11 e 13).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si approva il programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle "famiglie fragili", come definite dalla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare per: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13).

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - nell'osservanza dei principi sanciti dagli articoli 2, 29, 30 e 31 della Costituzione, dall'articolo 6, comma 1, lettera n) dello Statuto e dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, firmata a New York il 20 novembre 1989, ratificata ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176 - promuove e persegue una politica organica ed integrata volta a riconoscere e sostenere la famiglia nel libero svolgimento delle sue funzioni sociali ed ha approvato, a tal fine, la legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

La medesima legge regionale prevede, fra l'altro, all'articolo 16 - Priorità, la definizione delle priorità tra gli "aventi titolo per l'applicazione del quoziente familiare", stabilito secondo i seguenti elementi:

- a) reddito ISEE (indicatore situazione economico equivalente) del nucleo familiare;
- b) presenza nel nucleo familiare di un figlio non autosufficiente ai sensi della legge n. 104 del 1992;
- c) presenza di un riconosciuto disagio psico-fisico dei componenti del nucleo familiare, certificato dal servizio sanitario regionale;
- d) possesso della residenza da almeno due anni nel territorio della Regione, ad esclusione delle ipotesi di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), per le quali è sufficiente la sola residenza nel territorio della Regione.

Gli "aventi titolo" sono individuati nelle fattispecie seguenti previste dalla stessa legge regionale:

- famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10);
- famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11);
- famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);
- famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14).

I beneficiari così individuati accedono a fondi differenziati per finalità, principalmente:

- le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10), ad un fondo a favore dei Comuni per la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento;
- le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11), ad un fondo per l'accesso al credito finalizzato ai bisogni primari, alle spese di locazione e all'erogazione di servizi educativi e scolastici;
- le famiglie con parti trigemellari e le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13), ad un fondo per la riduzione delle tariffe dei servizi comunali a pagamento;

- le famiglie in difficoltà economiche e le famiglie numerose, ad un fondo per i minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14).

La norma stabilisce che la Giunta regionale adotti il provvedimento previo parere della Commissione Consiliare competente, che si esprime entro trenta giorni dalla richiesta, decorsi i quali la Giunta regionale può prescindere dal parere (articolo 16, comma 2).

La Commissione Consiliare competente, ai sensi della deliberazione n. 101/CR dell'11 agosto 2020, ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta dell'1 settembre 2020.

Con la deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020, la Giunta Regionale, tenuto conto del parere dell'1 settembre 2020 della Commissione Consiliare competente, ha definito le priorità per l'applicazione del quoziente familiare agli aventi titolo individuati agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 16).

Con la deliberazione n. 816 del 23 giugno 2020, la Giunta Regionale ha istituito la "Cabina di regia per la famiglia" che, il giorno 30 maggio 2022, si è riunita ed ha approvato la proposta inerente al programma 2022 a favore delle "famiglie fragili" individuate agli articoli 10, 11 e 13, per concentrare le risorse economiche disponibili verso i bisogni maggiormente sentiti.

Con la deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale, la Regione ha approvato il "Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia", il quale, per l'anno 2022, prevede anche quanto segue: "Attivazione di un fondo a favore dei Comuni o delle loro aggregazioni che attivano progetti verso le 'famiglie fragili' (art. 10, c. 1, art. 11, c. 1 e 2, art. 13)".

Con il presente atto, si intende procedere, ora, con la definizione, per l'anno 2022, degli interventi a favore delle predette categorie di beneficiari, secondo la disciplina organizzativa riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, per un importo complessivo di euro 5.180.000,00.

Al riguardo, si specifica che:

- la Regione del Veneto individua negli "Ambiti Territoriali Sociali" la struttura organizzativa idonea per una corretta ed omogenea attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili - Anno 2022";
- la Regione assegna agli "Ambiti Territoriali Sociali" la gestione delle risorse economiche, riconoscendo agli stessi una somma per le funzioni e i compiti amministrativi di gestione nonché supporto agli operatori per l'attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili";
- nel territorio del rispettivo "Ambito Territoriale Sociale", ciascun Comune collabora con l'ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l' "Ambito Territoriale Sociale" per l'attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili";
- l' "Ambito Territoriale Sociale" è referente per l'approntamento dell'organizzazione inerente a:
 - ◆ divulgazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili", comprensiva della scelta del materiale e della modalità tramite la quale effettuare la divulgazione;
 - ◆ raccolta delle domande nel periodo compreso tra il giorno 1 maggio 2023 - 15 giugno 2023, utilizzando il modello allegato al programma, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, salvo il caso in cui l'Ambito Territoriale Sociale attivi una piattaforma web o un'applicazione dedicata contenente le medesime informazioni dell'**Allegato B**;
 - ◆ esame istruttorio delle domande;
 - ◆ ammissione dei richiedenti in possesso dei requisiti ed esclusione dei richiedenti privi dei requisiti;
 - ◆ approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e delle domande non-ammissibili;
 - ◆ comunicazione relativa agli esiti della domanda;
 - ◆ attuazione degli interventi;
 - ◆ rendicontazione alla Regione;
- agli "Ambiti Territoriali Sociali" vengono assegnate le risorse economiche previste dalla presente deliberazione, con vincolo di destinazione ai nuclei familiari di cui agli articoli 10, 11 e 13 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, quali fruitori finali degli interventi descritti nell'**Allegato A**;
- la quantificazione delle risorse da trasferire agli "Ambiti Territoriali Sociali" è avvenuta sulla base della rendicontazione pervenuta alla Regione dai medesimi "Ambiti" per l'attuazione degli interventi previsti nel 2020 con la deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale, in particolare rilevando le istanze ammesse e quelle ammissibili ma non finanziate per incapienza dei trasferimenti operati dalla Regione verso gli "Ambiti Territoriali Sociali" e calcolando il peso percentuale rispetto al totale dei casi considerati (ultimi dati disponibili).

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 5.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali" per gli interventi citati, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa seguenti:

- n. 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 51.346,95;
- n. 104209 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie numerose - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 13, l.r. 28/05/20, n. 20)" per euro 2.235.653,05, di cui euro 335.653,05 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 323.000,00 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 104210 "Azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 500.000,00;
- n. 104211 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 680.000,00;
- n. 104213 "Azioni regionali a favore delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà - trasferimenti correnti (art. 11, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 1.050.000,00;
- n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" per euro 205.242,34 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 103566 "Fondo nazionale per le politiche sociali - sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili o non autosufficienti - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - L.R. 17/10/2017, n.38)" per euro 30.000,00;
- n. 103389 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 100.000,00;
- n. 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n. 39)" per euro 4.757,66,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022.

La Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli citati, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza.

La spesa di cui al punto precedente, trova copertura:

- per un ammontare di euro 3.420.000,00 nei trasferimenti statali relativi al "Fondo nazionale per le politiche sociali", di cui agli accertamenti in entrata:

- n. 3408/2022 per euro 2.761.346,95, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17,
- n. 902/2017 per euro 26.514,47, disposto con DDR n. 42 del 19/04/2017, di complessivi euro 20.556.462,07;
- n. 2558/2018 per euro 21.267,05, disposto con DDR n. 51 del 21/06/2018, di complessivi euro 15.688.000,00;
- n. 2559/2018 per euro 70.486,52, disposto con DDR n. 51 del 21/06/2018, di complessivi euro 4.807.279,53;
- n. 1833/2019 per euro 540.385,01, disposto con DDR n. 30 del 16/04/2019, di complessivi euro 19.738.148,09,

di cui gli ultimi quattro, per euro 658.653,05, derivano da reiscrizioni in conto avanzo, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

- per un ammontare di euro 205.242,34 nei trasferimenti statali relativi al "Fondo per le politiche della famiglia", di cui agli accertamenti in entrata:

- n. 24118/2015 per euro 110.665,62, disposto con DDR n. 6 del 31/12/2015, di complessivi euro 364.000,00;
- n. 3567/2016 per euro 18.783,37, disposto con DDR n. 141 del 14/12/2016, di complessivi euro 364.000,00;
- n. 907/2017 per euro 72.239,22, disposto con DDR n. 44 del 27/04/2017, di complessivi euro 546.000,00;
- n. 3909/2017 per euro 1.280,60, disposto con DDR n. 176 del 15/12/2017, di complessivi euro 202.386,33;
- n. 1610/2019 per euro 2.273,53, disposto con DDR n. 25 del 19/04/2019, di complessivi euro 332.302,53,

derivanti tutti da reiscrizioni in conto avanzo, ai sensi dell'articolo 53 del D.lgs. n. 118/2011 a valere sul capitolo di entrata n. 381 "Assegnazione del fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, l. 27/12/2006, n.296)".

Il Direttore della Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto-legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo Decreto-legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2021 - n. 2803);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto", in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera o);

VISTA la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTI gli articoli 10, 11 e 13 della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", che prevede l'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare;

VISTA la deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 della Giunta Regionale che, tenuto conto del parere del giorno 1 settembre 2020 della Commissione Consiliare competente, ha definito le priorità per l'applicazione del quoziente familiare agli aventi titolo individuati agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 16);

VISTA la deliberazione n. 111 del 26 luglio 2022 del Consiglio Regionale, che ha approvato il Programma 2022-2024 degli interventi della Regione del Veneto a favore della famiglia, ai sensi della legge regionale 28 maggio 2020, numero 20 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 4, comma 1);

delibera

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle "famiglie fragili", ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", di cui all'**Allegato A** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);
3. di destinare agli interventi di cui al punto precedente l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, che saranno successivamente assegnati agli Ambiti Territoriali Sociali, ripartiti come riportato nell'**Allegato A**;
4. di approvare il modello di presentazione della domanda di partecipazione al programma di interventi, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, salvo il caso in cui l'Ambito Territoriale Sociale attivi una piattaforma web o un'applicazione dedicata contenente le medesime informazioni dell'**Allegato B**;
5. di determinare in euro 5.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi citati, alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa seguenti:
 - ♦ n. 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388) per euro 51.346,95;
 - ♦ n. 104209 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie numerose - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80. c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 13, l.r. 28/05/20, n. 20)" per euro 2.235.653,05, di cui euro 335.653,05 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
 - ♦ n. 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per l'infanzia - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388) per euro 323.000,00 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;

- ◆ n. 104210 "Azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 500.000,00;
- ◆ n. 104211 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 680.000,00;
- ◆ n. 104213 "Azioni regionali a favore delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà - trasferimenti correnti (art. 11, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 1.050.000,00;
- ◆ n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" per euro 205.242,34 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- ◆ n. 103566 "Fondo nazionale per le politiche sociali - sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili o non autosufficienti - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - L.R. 17/10/2017, n.38)" per euro 30.000,00;
- ◆ n. 103389 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 100.000,00;
- ◆ n. 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)" per euro 4.757,66,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

6. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui sono stati assegnati i capitoli citati, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
7. di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 1, del decreto-legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 124 del 16 novembre 2022

Attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili, ai sensi della deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale. impegno di spesa a favore degli "Ambiti territoriali sociali".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi della deliberazione numero 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, si provvede ad impegnare, a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", complessivi euro 5.180.000,00 per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili" e si approvano il termine e il modulo per la rendicontazione delle attività.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, la quale ha previsto:

di approvare il programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle "famiglie fragili", ai sensi della legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", di cui all'Allegato A alla deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13);

di destinare agli interventi di cui al punto precedente l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, che saranno successivamente assegnati agli Ambiti Territoriali Sociali, ripartiti come riportato nell'Allegato A alla deliberazione;

di approvare il modello di presentazione della domanda di partecipazione al programma di interventi, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione, salvo il caso in cui l'Ambito Territoriale Sociale attivi una piattaforma web o un'applicazione dedicata contenente le medesime informazioni dell'Allegato B;

di determinare in euro 5.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, a favore degli Ambiti Territoriali Sociali per gli interventi citati, alla cui assunzione è previsto provveda, con propri atti, il Direttore della U.O. Famiglia, Minori, giovani e Servizio Civile, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa seguenti:

- n. 103422 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per le famiglie - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388) per euro 51.346,95;
- n. 104209 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie numerose - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 13, l.r. 28/05/20, n. 20)" per euro 2.558.653,05, di cui euro 658.653,05 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 104210 "Azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 500.000,00;
- n. 104211 "Fondo nazionale per le politiche sociali - azioni regionali a favore delle famiglie con figli minori di età rimasti orfani - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - art. 20, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 680.000,00;
- n. 104213 "Azioni regionali a favore delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà - trasferimenti correnti (art. 11, l.r. 28/05/2020, n. 20)" per euro 1.050.000,00;
- n. 101141 "Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, c. 1250, 1251, L. 27/12/2006, n. 296)" per euro 205.242,34 derivanti da reiscrizioni in conto avanzo;
- n. 103566 "Fondo nazionale per le politiche sociali - sostegno delle famiglie e delle persone anziane, disabili o non autosufficienti - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n. 388 - L.R. 17/10/2017, n.38)" per euro 30.000,00;
- n. 103389 "Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per gli anziani - trasferimenti correnti (art. 20, L. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)" per euro 100.000,00;

- n. 100016 "Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi sociali (art. 133, c. 3, lett. a, L.R. 13/04/2001, n.11 - art. 18, L.R. 29/12/2020, n.39)" per euro 4.757,66,

del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022;

di incaricare il Direttore U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile dell'esecuzione del provvedimento;

PRESO ATTO che nell'Allegato A alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale sono state quantificate le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";

che la deliberazione citata prevede che il Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile approvi, con decreto, il modulo di rendicontazione delle attività, fissando anche il termine entro il quale l' "Ambito Territoriale Sociale" deve trasmetterlo alla Regione del Veneto;

RITENUTO necessario, pertanto, in adempimento alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022, di assegnare ed impegnare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", per gli importi individuati nell'**Allegato A**, secondo le specifiche dell'**Allegato C contabile**, parti integranti e sostanziali dello stesso, per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili";

di liquidare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, agli "Ambiti Territoriali Sociali" riportati nell'**Allegato C contabile**, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;

di approvare il modulo "Rendicontazione famiglie fragili", di cui all'**Allegato B** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo;

di fissare il termine per la presentazione del modulo "Rendicontazione famiglie fragili" al 30 settembre 2023;

di evidenziare che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito Territoriale Sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;

DATO ATTO che:

di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata:

a) per euro 2.761.346,95, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";

b) per euro 863.895,39 da reiscrizioni di cui alla DGR n. 862 del 19/07/2022 che ha disposto la variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, co. 3 della L.R. 39/2001 (Provvedimento di variazione n. BIL032), a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato C contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;

che la spesa di cui al presente provvedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è prevista l'acquisizione del CUP;

VISTI il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs. n. 126/2014;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012; n. 20 del 28 maggio 2020 e n. 36 del 20 dicembre 2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, numero 1;

la D.G.R. numero 1240 del 10 ottobre 2022;

il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

La documentazione agli atti

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A**, l'**Allegato B** e l'**Allegato C contabile**, costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di far proprio il "Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali Sociali" allegato alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022 della Giunta Regionale, che ha quantificato le risorse da destinare a ciascun "Ambito Territoriale Sociale";
3. di approvare l'**Allegato A**, riferito al riparto delle risorse agli "Ambiti Territoriali Sociali" e il modulo "Rendicontazione famiglie fragili", di cui all'**Allegato B** al presente decreto;
4. di assegnare ed impegnare, in adempimento alle disposizioni di cui alla deliberazione n. 1240 del 10 ottobre 2022, l'importo complessivo di euro 5.180.000,00 a favore degli "Ambiti Territoriali Sociali", per gli importi individuati nell'**Allegato A**, secondo le specifiche dell'**Allegato C contabile**, per l'attuazione del programma di interventi previsto, per l'anno 2022, a favore delle "Famiglie fragili";
5. di liquidare l'importo complessivo di euro 5.180.000,00, agli "Ambiti Territoriali Sociali" riportati nell'**Allegato C contabile**, in un'unica soluzione ad esecutività del presente provvedimento;
6. che il termine per la presentazione della "Rendicontazione famiglie fragili" è fissato al 30 settembre 2023;
7. che, nel caso in cui la spesa rendicontata fosse inferiore a quella concessa dalla Regione, l'"Ambito Territoriale Sociale" sarà tenuto alla restituzione della maggiore erogazione;
8. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni di cui al presente provvedimento è assicurata:
 - a) per euro 2.761.346,95, dall'accertamento in entrata n. 3408 del 29 agosto 2022, di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23 agosto 2022, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata n. 1623 "Assegnazione del Fondo nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 - art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";
 - b) per euro 863.895,39 da reiscrizioni di cui alla DGR n. 862 del 19/07/2022 che ha disposto la variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, co. 3 della L.R. 39/2001 (Provvedimento di variazione n. BIL032), a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021;
9. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per gli importi e l'annualità di cui alle specifiche contenute nell'**Allegato C contabile**; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del P.d.C.;
10. che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
11. che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.05.01 "Sostenere le famiglie fragili" del D.E.F.R. 2022-2024;
12. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;

13. la trasmissione del presente decreto ai 21 soggetti giuridici referenti dell' "Ambito Territoriale Sociale" di cui all'**Allegato A**;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatta salva diversa determinazione da parte degli interessati;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33;
16. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Borsellino



Programma di interventi, per l'anno 2022, a favore delle famiglie di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare gli articoli 10, 11 e 13

1. Denominazione dell'intervento

Programma di interventi a favore delle famiglie fragili.

2. Destinatari che possono presentare domanda di accesso al programma

1. Famiglie con figli¹ minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori.
2. Famiglie monoparentali: ai fini del presente programma è definita famiglia monoparentale quella composta da:
 - 2.1. minori riconosciuti alla nascita da un solo genitore;
 - 2.2. un solo genitore, con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE;
 - 2.3. un solo genitore convivente con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE.
3. Famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico.
4. Famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare.
5. Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, fiscalmente a carico, di cui almeno 1 minorenne.
6. I requisiti devono essere posseduti entro il termine di scadenza indicato al paragrafo 3, punto 2.

3. Modalità generali di attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili"

La Regione del Veneto individua negli "Ambiti Territoriali Sociali" la struttura organizzativa idonea per una corretta ed omogenea attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili - Anno 2022".

La Regione assegna agli "Ambiti Territoriali Sociali" la gestione delle risorse economiche, riconoscendo agli stessi una somma per le funzioni e i compiti amministrativi di gestione nonché supporto agli operatori per l'attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili".

Nel territorio del rispettivo "Ambito Territoriale Sociale", ciascun Comune collabora con l'ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l' "Ambito Territoriale Sociale" per l'attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili".

L'ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l' "Ambito Territoriale Sociale" è referente per l'approntamento dell'organizzazione inerente a:

1. divulgazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili", comprensiva della scelta del materiale e della modalità tramite la quale effettuare la divulgazione. La Regione si riserva di aggiungere materiale di propria produzione. Al riguardo, sia in caso di utilizzo del materiale della Regione che nel caso di impiego di materiale proprio, nei documenti e negli altri materiali relativi alla divulgazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili", occorre indicare che il "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili" è realizzato con un contributo attribuito dalla Regione del Veneto ("Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto"), utilizzando l'apposito logo della Regione del Veneto, da richiedere mediante domanda da inoltrare al competente ufficio della Regione, raggiungibile all'indirizzo internet www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/logo-e-stemmi; il logo andrà richiesto una volta e solo dall'ente soggetto giuridico responsabile dei rapporti giuridici attivi e passivi per l' "Ambito Territoriale Sociale", da usarsi per l'intero territorio dell' "Ambito Territoriale Sociale";
2. raccolta delle domande nel periodo compreso tra il giorno 1 maggio 2023 - 15 giugno 2023, utilizzando il modello allegato al presente programma o, in alternativa, una piattaforma web o un'applicazione dedicata, purché queste ultime abbiano le medesime informazioni del modello;
3. esame istruttorio delle domande;
4. ammissione dei richiedenti in possesso dei requisiti ed esclusione dei richiedenti privi dei requisiti;
5. approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e delle domande non-ammissibili;
6. comunicazione relativa agli esiti della domanda;
7. attuazione degli interventi;
8. rendicontazione alla Regione, mediante la trasmissione alla Regione del modulo "Rendicontazione famiglie fragili", nel termine fissato dal direttore regionale competente;

¹ Nel presente documento, l'uso del genere maschile per indicare i soggetti titolari di diritti, incarichi pubblici e stati giuridici è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde soltanto ad esigenze di semplicità del testo.



9. risposta ai quesiti posti dai Comuni e dagli interessati del territorio di riferimento dell' "Ambito Territoriale Sociale". Eventuali e residue richieste di informazioni alla Regione andranno presentate da parte degli "Ambiti Territoriali Sociali" tramite e-mail semplice all'indirizzo seguente: famgliaminorigiovani@regione.veneto.it. La Regione si riserva di pubblicare le risposte alle domande, che possono avere utilità per tutti gli "Ambiti Territoriali Sociali", nella sezione dedicata alla famiglia, ai minori e ai giovani del sito internet istituzionale della Regione.

4. Modalità specifiche di attuazione del "Programma di interventi a favore delle famiglie fragili"

Destinatari: famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori		
Intervento		
Attivazione di progetti finalizzati ad evitare nuove emarginazioni sociali e a garantire le condizioni per svolgere il ruolo genitoriale, la prosecuzione di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia del nucleo familiare nella particolare situazione che si determina in seguito al decesso di uno o di entrambi i genitori. L' "Ambito Territoriale Sociale" declina le modalità organizzative di dettaglio dell'attuazione degli interventi, coerentemente con gli obiettivi, i servizi e le progettualità disponibili indicate nel locale "Piano di zona dei servizi sociali".		
Criteri di accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie		
L' "Ambito Territoriale Sociale" ammette al progetto le famiglie, appartenenti alla specifica tipologia, in grado di soddisfare i criteri di accesso di seguito indicati:		
<ol style="list-style-type: none"> 1. l' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" del nucleo familiare (ISEE), risultante in seguito al decesso di uno o di entrambi i genitori, non deve superare euro 20.000,00; 2. il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti; 3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto; 4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno. 5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza. 		
Criteri di priorità nell'accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie		
L' "Ambito Territoriale Sociale" redige una graduatoria delle domande di partecipazione in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità di seguito elencati e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l' "Ambito Territoriale Sociale" procederà con un'estrazione a sorteggio.		
		Punteggio
1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti.		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00.	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00.	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00.	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00.	20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti.		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Figli minori orfani di vittima di femminicidio	Sentenza / atto / provvedimento.	15
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti.
3. Residenza in Veneto: fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10

Destinatari:

1. Famiglie monoparentali: ai fini del presente programma è definita famiglia monoparentale quella



composta da: 1.1. minori riconosciuti alla nascita da un solo genitore; 1.2. un solo genitore, con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE; 1.3. un solo genitore con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli minorenni, indicato nella certificazione ISEE.		
2. Famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico.		
Intervento Attivazione di progetti finalizzati ad evitare nuove emarginazioni sociali e a garantire le condizioni per svolgere il ruolo genitoriale, la prosecuzione di una vita dignitosa e il recupero dell'autonomia del nucleo familiare nella particolare situazione che si determina in seguito alla condizione di nucleo familiare monoparentale o di genitori separati o divorziati. L' "Ambito Territoriale Sociale" declina le modalità organizzative di dettaglio dell'attuazione degli interventi, coerentemente con gli obiettivi, i servizi e le progettualità disponibili indicate nel locale "Piano di zona dei servizi sociali".		
Criteri di accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie L' "Ambito Territoriale Sociale" ammette al progetto le famiglie, appartenenti alla specifica tipologia, in grado di soddisfare i criteri di accesso di seguito indicati:		
1. l' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" del nucleo familiare (ISEE) non deve superare euro 20.000,00; 2. il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti; 3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto; 4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno; 5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.		
Criteri di priorità nell'accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie L' "Ambito Territoriale Sociale" redige una graduatoria delle domande di partecipazione in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità di seguito elencati e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l' "Ambito Territoriale Sociale" procederà con un'estrazione a sorteggio.		
		Punteggio
1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti.		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00.	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00.	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00.	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00.	20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti.		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.	10
Condizione di salute della madre	Madre in stato di gravidanza con figli minori.	5
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 20 punti
3. Residenza in Veneto: fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10

Destinatari:

1. Famiglie con figli minorenni a seguito di parto trigemellare.
2. Famiglie con numero di figli pari o superiore a 4, fiscalmente a carico, di cui almeno 1 minorenne.



Intervento		
Attivazione di progetti finalizzati a sostenere le famiglie numerose per fronteggiare l'ingente spesa nel garantire ai propri figli l'accesso a servizi, esperienze, realtà, mediante la riduzione delle tariffe dei servizi comunali. L' "Ambito Territoriale Sociale" declina le modalità organizzative di dettaglio dell'attuazione degli interventi, coerentemente con gli obiettivi, i servizi e le progettualità disponibili indicate nel locale "Piano di zona dei servizi sociali".		
Criteri di accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie		
L' "Ambito Territoriale Sociale" ammette al progetto le famiglie, appartenenti alla specifica tipologia, in grado di soddisfare i criteri di accesso di seguito indicati:		
1. l' "Indicatore della Situazione Economica Equivalente" del nucleo familiare (ISEE) non deve superare euro 20.000,00;		
2. il richiedente, ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti;		
3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto;		
4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno;		
5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.		
Criteri di priorità nell'accesso al progetto da parte delle famiglie destinatarie		
L' "Ambito Territoriale Sociale" redige una graduatoria delle domande di partecipazione in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità di seguito elencati e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l' "Ambito Territoriale Sociale" procederà con un'estrazione a sorteggio.		
		Punteggio
1. Condizione economica: fino ad un massimo di 40 punti.		
Fasce ISEE	Da € 0,00 a € 5.000,00.	40
	Da € 5.001,00 a € 10.000,00.	30
	Da € 10.001,00 a € 15.000,00.	25
	Da € 15.001,00 a € 20.000,00.	20
2. Condizione socio-sanitaria: fino ad un massimo di 50 punti.		
Condizioni di salute di almeno un figlio	Certificazione dell'handicap del figlio, ai sensi della L. 104/1992, art. 3, c. 3.	15
Condizioni di salute di un componente del nucleo familiare	Riconosciuto disagio certificato dal SSR, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica, da cui derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.	11
Numero dei figli minori	Numero dei figli di età inferiore a 18 anni.	4 punti per figlio fino ad un massimo di 24 punti.
3. Residenza in Veneto: fino ad un massimo di 10 punti.		
Residenza in Veneto	Inferiore a 2 anni.	0
	Uguale o superiore a 2 anni, inferiore o uguale a 5 anni.	5
	Superiore a 5 anni.	10



5. Risorse economiche

Prov.	Ambito Territoriale Sociale	Ente beneficiario	Codice fiscale dell'ente beneficiario	Anagrafica ²	Totale casi seguiti di "Famiglie fragili" ³	Peso percentuale dei casi rispetto al totale dei casi	Trasferimento all'ATS per i progetti verso le "Famiglie fragili"	Trasferimento all'ATS per le funzioni e i compiti amministrativi di gestione	Totale
BL	Ambito Sociale VEN_01 - Belluno	Comune di Belluno	00132550252	1292	216	2,16	€ 104.055,84	€ 7.832,16	€ 111.888,00
BL	Ambito Sociale VEN_02 - Feltre	Comune di Feltre	00133880252	1310	145	1,46	€ 70.334,04	€ 5.293,96	€ 75.628,00
VI	Ambito Sociale VEN_03 - Bassano del Grappa	Comune di Bassano del Grappa	00168480242	1925	664	6,63	€ 319.393,62	€ 24.040,38	€ 343.434,00
VI	Ambito Sociale VEN_04 - Thiene	Comune di Thiene	00170360242	1983	449	4,48	€ 215.819,52	€ 16.244,48	€ 232.064,00
VI	Ambito Sociale VEN_05 - Arzignano	Comune di Arzignano	00244950242	3814	255	2,55	€ 122.843,70	€ 9.246,30	€ 132.090,00
VI	Ambito Sociale VEN_06 - Vicenza	Comune di Vicenza	00516890241	7284	949	9,48	€ 456.689,52	€ 34.374,48	€ 491.064,00
TV	Ambito Sociale VEN_07 - Conegliano	Comune di Conegliano	82002490264	85088	386	3,85	€ 185.469,90	€ 13.960,10	€ 199.430,00
TV	Ambito Sociale VEN_08 - Asolo	Comune di Castelfranco Veneto	00481880268	6903	541	5,4	€ 260.139,60	€ 19.580,40	€ 279.720,00
TV	Ambito Sociale VEN_09 - Treviso	Comune di Treviso	80007310263	63544	881	8,8	€ 423.931,20	€ 31.908,80	€ 455.840,00
VE	Ambito Sociale VEN_10 - Portogruaro	Comune di Portogruaro	00271750275	4204	455	4,54	€ 218.709,96	€ 16.462,04	€ 235.172,00
VE	Ambito Sociale VEN_12 - Venezia	Comune di Venezia	00339370272	5362	452	4,51	€ 217.264,74	€ 16.353,26	€ 233.618,00
VE	Ambito Sociale VEN_13	Comune di Mira	003658570271	5765	444	4,43	€ 213.410,82	€ 16.063,18	€ 229.474,00

² Codice di registrazione dell'ente beneficiario nel software applicativo di gestione della contabilità.

³ Totale delle domande 2020 in possesso dei requisiti, ultimo dato disponibile.



